



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/20 DEL 17.04.2018

Oggetto: **Partecipazione della Regione Autonoma della Sardegna all'azione interregionale "Interoperabilità e Cooperazione Applicativa delle Regioni - Azione di transizione ai nuovi standard".**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che la Regione Autonoma della Sardegna ha partecipato, fra il 2006 ed il 2009, al progetto interregionale ICAR, che ha permesso la definizione e l'implementazione del modello di cooperazione applicativa regionale e interregionale, attivando l'infrastruttura in tutto il territorio nazionale e sperimentando in alcuni ambiti applicativi l'utilizzo della cooperazione applicativa.

Il progetto ICAR ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di una porta di dominio attualmente utilizzata dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'interfacciamento del Sistema dei Pagamenti con il Nodo dei Pagamenti-SPC gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dai sistemi SUAP e SMEC.

L'infrastruttura realizzata rispetta le regole tecniche previste dal CAD del 2005, che sono state emanate nel 2008, ed in particolare quanto previsto da SPCoop (Sistema Pubblico di Cooperazione applicativa).

Il CAD è stato recentemente modificato ed ha rivisto anche le specifiche SPCoop che a breve quindi verranno normate da nuove regole tecniche, capaci di utilizzare i nuovi standard tecnologici nel frattempo maturati a livello internazionale.

Con Determinazione n. 219/2017 del Direttore generale dell'AgID è stata approvata la pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità". Le Regioni e Province Autonome ritengono quindi necessario procedere allo sviluppo di una nuova azione interregionale di cooperazione fra pubbliche amministrazioni che permetta di realizzare l'azione di interesse comune di tutte le Regioni e Province Autonome di transizione dall'attuale sistema di cooperazione applicativa al nuovo paradigma di interoperabilità.

Le Regioni e Province Autonome hanno pertanto predisposto, tramite il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (CISIS), un piano di azione con l'obiettivo primario di definire, sviluppare e condividere le specifiche tecniche di una nuova infrastruttura per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa delle Regioni e Province Autonome secondo le nuove regole tecniche previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale, come novellato a seguito delle



modifiche al codice apportate nel 2016 e nel contempo di garantire nelle more della nuova azione un supporto all'infrastruttura sviluppata e dispiegata con ICAR ed attualmente utilizzata in produzione dalle Regioni e Province Autonome, senza oneri aggiuntivi o senza gravare con costi specifici sulla nuova azione, garantendo una transizione unitaria interregionale alle nuove regole.

L'azione prevede l'articolazione in 4 task, per ognuno dei quali è stata individuata una capofila, 3 dedicati alla definizione, allo sviluppo e alla condivisione delle specifiche della nuova infrastruttura e al supporto dell'infrastruttura ICAR in essere e 1 per la governance tecnica e le azioni trasversali.

L'azione durerà tre anni nel periodo 2017-2020 e prevede una quota annuale per singola Regione pari a € 20.000 che sarà ripartita tra le capofila.

L'Assessore propone di approvare il piano attuativo allegato e di aderire all'azione interregionale.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione

DELIBERA

- di approvare il piano attuativo 2017-2020 dell'azione "Interoperabilità e Cooperazione Applicativa delle Regioni - Azione di transizione ai nuovi standard" allegato alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Direttore generale degli Affari generali e della società dell'informazione di aderire all'azione interregionale e attuare le attività relative.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru